

SIMONE BATTAGLIA

Un'occhiata al suo blog e si ha la sensazione di essere davanti a una specie di macchina, a un gatto delle nevi che però preferisce i sassi dei sentieri al ghiaccio delle piste. Che sia skyrunning o ultratrail, Kilian Jornet vince sempre: primo a maggio alla mountain marathon di Zegama Aitzgorri, nei Paesi Baschi; primo nel km verticale di Chamonix a giugno, primo a Canazei a luglio, primo al Giir di Mont di Premana a luglio, a braccetto con la fidanzata Emelie Forsberg, vincitrice tra le donne; primo a Sierre Zinal, in Svizzera, ad agosto. E primo anche al Kima Trophy, un'ultramarathon di 52 km di lunghezza e 4200 di sviluppo verticale positivo corsa in Val Masino nello scorso fine settimana.

La frontiera invisibile La cosa incredibile è che Jornet non è solo questo. Il suo rapporto con la montagna è totale. Cresciuto in un rifugio dei Pirenei, ha iniziato con lo scialpinismo. Negli anni ha fatto della corsa in montagna il suo terreno di caccia, ma cerca anche esperienze diverse, più vicine all'alpinismo. Nel suo recente libro «La frontiera invisibile», pubblicato in Italia da Fabbri, ha raccontato la sua avventura sullo Shisha Pangma, nell'Himalaya, 8.027 metri: con due compagni ha organizzato una spedizione leggerissima, mettendo nello zaino il minimo indispensabile per vestirsi e per mangiare, con il sogno di arrivare in cima, senza ossigeno, e di scendere dalla vetta con gli sci.

Verso l'Everest Dal 2012, poi, il catalano è alle prese con il progetto «Summits of my Life». L'idea è di salire le montagne più significative dei vari continenti nello stile più leg-

Kilian Jornet

Uomo verticale con la bussola verso l'Everest

La stella dello skyrunning affronta la montagna in tutte le declinazioni fino al tetto del mondo

ro possibile, migliorando i record di ascesa e discesa. Un'idea che proprio due anni fa divenne quasi un imperativo: durante una traversata del massiccio del Monte Bianco, Jornet vide scomparire il compagno di salita, Stéphane Brosse. I due stavano avanzando insieme, nella zona dell'Argentière, quando una cresta di neve cedette sotto i piedi di quest'ultimo, facendolo precipitare. Per mesi Jornet cercò il sen-

so del suo andare in montagna, passò settimane in un rifugio sul Bianco, solo, per rimettere ordine ai propri pensieri. Poi decise che era ora di passare all'azione. Finora ha battuto il record di salita e discesa dal «suo» Monte Bianco (abita a Chamonix), dal Cervino — la montagna dei suoi sogni, quando era bambino — e dal McKinley, in Alaska, affrontato a fine giugno. Le prossime tappe prevedono il monte

Aconcagua, in Sudamerica, in cantiere tra dicembre e febbraio. A quel punto, nei suoi programmi resteranno solo l'Elbrus, nel Caucaso, fallito nel 2013 per le avverse condizioni meteo, e l'Everest. «So di non essere mai salito oltre i 7500 — ha dichiarato Kilian —, e che sull'Everest dovrò salire quasi a 9000 metri, ma non credo che sia una cosa che possa riuscire al primo tentativo».

© RIPRODUZIONI RISERVATE



la scheda

KILIAN JORNET
26 ANNI
SKYRUNNER

Nato a Sabadell (Spa), Kilian Jornet è cresciuto a Cap del Rec, un rifugio a 2000 metri nel nord della Catalogna (Spagna). Atleta eclettico, comincia come alpinista. Poi scialpinismo, skyrunning, ultratrail. Ha stabilito record di ascensione sulle vette e non solo.

SUMMITS OF MY LIFE Il progetto «Summits of my Life» nasce nel 2012, è il tentativo di migliorare i record di salita e discesa in autosufficienza di alcune fra le più note montagne della Terra: Monte Bianco, Cervino, Monte Elbrus, Aconcagua, Monte McKinley, Everest. Finora ha salito il Bianco, il Cervino e il McKinley. Prossimo obiettivo L'Aconcagua

Kilian Jornet ha 26 anni. Dal progetto «Summits of my Life» sono stati già tratti due film: «Una linea sottile» è incentrato sul primo anno e sul Bianco, mentre «Lasciami vivere» racconta il Cervino 2013. AFP



per lui per lei

- 1 Salice** occhiali che proteggono dalla luce anche lateralmente € 69
- 2 Geox** Giacca in tessuto tecnico impermeabile e leggero € 160
- 3 Tom Tom Multi-Sport Cardio** Orologio sportivo dotato di Gps e cardiofrequenzimetro € 299
- 4 le Coq sportif** Windbreaker € 89
- 5 Puma** Zaino multitasche con stampa camouflage € 135
- 6 Gore running wear** Pantaloni con membrana antivento € 100
- 7 Mizuno** scarpa con wave concavo € 125
- 8 Salomon** Scarpa adatta anche col maltempo € 145
- 9 Kappa** Felpa in tessuto tecnico € 129

- 1 Kalenji** Decathlon Zaino con bretelle ergonomiche € 30
- 2 Oysho** Maglia in cotone € 17
- 3 Colmar Originals** Giacca idrorepellente in nylon imbottita di piuma naturale € 350
- 4 Lotto** Felpa con zip obliqua € 45
- 5 Timberland** T-shirt cotone organico con ricamo € 35
- 6 Dynafit** Pantaloni con protezione in silicone € 140
- 7 Patagonia** pullover in nylon idrorepellente € 85
- 8 Oakley** Occhiali con lenti specchiate € 159
- 9 New Balance** Scarpe super ammortizzanti € 145

